



Primo Piano - Indonesia: il #Covid lascia le zone turistiche, gli hotel ed i resort inabitati e deserti

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 09 dic 2021 (Prima Notizia 24) Le località turistiche più famose e ricercate oggi appaiono desolate e vuote a causa del Covid, l'utenza internazionale è

incerta e intimorita.

Lo chef Ilhani serviva ogni sera cucina giapponese ai vacanzieri, ora guadagna solo 3 dollari al giorno vendendo snack fritti nelle strade quasi vuote di Gili Trawangan, un tempo vivace. La pandemia di COVID-19 ha chiuso quasi tutti i resort e i ristoranti delle isole Gili, in Indonesia, famose per le loro acque turchesi, le spiagge sabbiose e la variegata vita marina. Situato vicino a Bali, il turismo e l'economia locale erano in piena espansione, con circa 1.500 visitatori stranieri che visitavano Trawangan ogni giorno. Ma quando le autorità hanno imposto per la prima volta un blocco del virus a livello nazionale nel marzo 2020 e poi hanno chiuso le frontiere ai viaggiatori internazionali, il suo ristorante non è riuscito a sopravvivere alla perdita di affari. Quasi due anni dopo, dice che sta lottando per mantenere sua moglie e i suoi quattro figli. Le tre isole Gili Trawangan, Meno e Air dipendono da tempo dai viaggiatori stranieri. Secondo Lalu Kusnawan, presidente della Gili Hotel Association che gestisce un resort a Trawangan, ci sono circa 800 hotel con 7.000 camere ma solo tra le 20 e le 30 strutture rimangono aperte. Negozi, bar, caffè, ristoranti sono tutti vuoti, alcuni in vendita, altri abbandonati del tutto. Polvere e ragnatele si accumulano su tavoli e sedie da tempo inutilizzati. Il personale che un tempo lavorava lì è stato costretto a trovare altri modi per guadagnarsi da vivere, alcuni si sono rivolti alla pesca solo per sfamare le proprie famiglie. La pandemia di coronavirus costerà al settore turistico globale 2,0 trilioni di dollari in mancati guadagni nel 2021, le stesse perdite del 2020, ha avvertito l'ente del turismo delle Nazioni Unite la scorsa settimana. Gli arrivi di turisti internazionali quest'anno rimarranno del 70-75% al di sotto degli 1,5 miliardi di arrivi registrati nel 2019 prima della pandemia, secondo l'Organizzazione mondiale del turismo, aggiungendo che la ripresa del settore sarà "fragile" e "lenta".

di Francesco Tortora Giovedì 09 Dicembre 2021